

## CURRICULUM ANGELO CAVALLARO

Ha iniziato i propri studi musicali presso il Conservatorio Boccherini di Lucca, dove si è diplomato in violino.

Successivamente ha studiato Composizione con Roberto Lupi e Luigi Dalla Piccola presso il Conservatorio Cherubini di Firenze e si è specializzato in direzione d'orchestra con Piero Bellugi, diplomandosi con il massimo dei voti.

Vincitore di una borsa di studio, ha frequentato la classe di tecnica orchestrale a Venezia ed il corso di Direzione ed Interpretazione d'Opera all'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

In questa fase artistica preliminare, ha dimostrato un grande interesse per il repertorio contemporaneo, collaborando con Bruno Maderna per diversi spettacoli al Teatro alla Scala e dirigendo, fra l'altro, la prima esecuzione di *Laborintus 2°* di Luciano Berio, prodotto dalla Scala per "Monografie Contemporanee", la prima esecuzione assoluta de *Il Sognatore* di Romano Pezzati per il 45° Maggio Musicale Fiorentino, la prima esecuzione assoluta dell'opera *Tutto ciò che accade ti riguarda* di Bruno Bartolozzi per la Rai con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma, e la prima esecuzione italiana di *Le marteau sans maître* di Pierre Boulez .

In occasione del primo centenario della nascita di Arnold Schönberg, ha inaugurato al Teatro alla Scala il ciclo commemorativo di concerti dedicati al celebre compositore.

Ha partecipato al Festival d'Arte "Bahia 88" in Brasile, dove ha diretto vari concerti ed ha tenuto un corso di direzione d'orchestra ed un ciclo di conferenze sulla musica contemporanea italiana.

Nel 1989 è stato chiamato, ancora dalla Scala, a dirigere nei teatri di Bergamo e Brescia una serata intitolata "Parata di Stelle" con Carla Fracci e Rudolf Nureiev.

In Francia è stato ospite di grandi teatri quali il Grande Teatro di Bordeaux, il Teatro dell'Opera di Marsiglia con *Il finto Stanislao* e *L'Italiana in Algeri* e, nell'estate 1990, per una nuova produzione di *Lucia di Lammermoor*.

Successivamente ha diretto una fortunata edizione di *Madama Butterfly* alla Virginia Opera, negli U.S.A. ed è stato invitato al Teatro La Fenice di Venezia per dirigere *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti.

Al Festival di Atene, Teatro dell'Erode Attico, ha diretto una nuova produzione di *Maria Stuarda* e, successivamente, a Tokyo e Osaka, una serie di rappresentazioni di *Rigoletto* con la Tokyo City Symphony Orchestra.

Nel 1995 è stato ospite al Teatro dell'Opera di Atene con un nuovo allestimento di *Ernani*; ha tenuto vari concerti con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo ed è stato invitato all'Arena romana di Avances in Svizzera per una nuova produzione di *Aida*.

Ha inoltre diretto, con successo di pubblico e di critica, una nuova produzione di *Turandot* al Festival Seged in Ungheria e nell'ottobre 1996 *Il barbiere di Siviglia* di Rossini all'Opera di Stato di Bonn.

Nel luglio 1997 è stato ancora al Festival di Avances con l'Orchestra Filarmonica di Budapest per dirigere *La bohème*, spettacolo che ha riscosso grande successo.

Nel 1998 ha diretto le nuove produzioni di *Tosca* al Teatro Nazionale Bellas Artes di Città del Messico, *L'elisir d'amore* alla Virginia Opera, *Otello* di Verdi ai teatri di Jesi, Livorno e Mantova, *Turandot* presso il Teatro della Maestranza di Siviglia, *I Lombardi alla prima crociata* di Verdi al Nuovo Teatro Megaron di Atene, dove è stato registrato un video di prossima pubblicazione. Successivamente ha inaugurato la Stagione del Teatro dell'Opera di Atene con *Tosca* ed è stato poi ospite dello Stadt Theater di Berna per una nuova produzione di *Lucia di Lammermoor*.

Nella primavera del 2001 ha diretto una nuova produzione de *Il trovatore* di Verdi alla Stadt Theater di Berna e, nell'anno successivo, ha diretto al Teatro della Maestranza di Siviglia *La Medium* di G. Menotti e al Palacio de Festivales di Santander *Lucia di Lammermoor* di Donizetti.

Ancora nel 2002 è stato ospite del Tivoli Festival di Copenaghen con il *Macbeth* di Verdi ed ha effettuato una tournée con il Teatro Pergolesi di Jesi dirigendo una nuova produzione de *La bohème* di G. Puccini; nel febbraio dello stesso anno ha diretto una nuova produzione di *Lucia di Lammermoor* al Teatro Megaron di Atene con June Anderson, Ramon Vargas e Roberto Frontali.

Nell'agosto 2003 è salito, per la prima volta, sul prestigioso podio dei Berliner Simphoniker per due concerti nell'ambito del Festival di Berlino.

Negli anni 2003 – 2004 è stato molto attivo in Spagna dove ha diretto una nuova produzione di *Madama Butterfly* al Festival di Santander con la regia di Lindsey Kemp ottenendo uno straordinario successo, tanto da essere ospitato, con il medesimo allestimento, in molti teatri spagnoli (Cordoba, Valencia, Pamplona, Siviglia) e, nell'estate 2004, al Festival di Madrid. Contemporaneamente ha tenuto numerosi concerti con importanti orchestre quali l'Orchestra Sinfonica di Cordoba, la Filarmonica di Bilbao, la Pablo Sarasate di Pamplona, la Sinfonica di Malaga.

Recentemente ha avuto modo di collaborare anche con l'Orchestra della Fondazione I.C.O. Tito Schipa di Lecce per una serie di concerti e, nella Primavera 2005, ha effettuato una tournée nelle più importanti città della Germania (Stoccarda, Amburgo, Colonia, Berlino, in questo caso nella sede della Berliner Philharmonie, con l'Orchestra della Sudwestdeutsche Philharmonie con il tenore Marcelo Alvarez.

In questi ultimi anni è stato molto attivo negli U.S.A. inaugurando fra l'altro il novo Teatro della Miami Grand' Opera e si è dedicato alla collaborazione con grandi artisti della Scena Lirica Internazionale (Marcelo Alvarez, Cristina Gallardo Domas Ramon Vargas) per dei Gala nei più prestigiosi Teatri e Festival Internazionali.

Ha effettuato diverse incisioni discografiche, fra cui *Il Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa con Enzo Dara, Daniela Mazzucato e Max Renée Cosotti (Nuova Era), *Aida* di Giuseppe Verdi con Ghena Dimitrova, Lando Bartolini e Adriana Morelli, *Mala Vita* di Umberto Giordano in prima esecuzione assoluta per la Casa Discografica Bongiovanni.

## **DIREZIONI ARTISTICHE**

Durante l'attività di Direttore Artistico di Festival e Teatri di Tradizione, ha prodotto oltre 50 titoli operistici, affidando le prime regie liriche a grandi personaggi dello spettacolo quali Gabriele Lavia, Gigi Proietti, Mario Monicelli, Werner Schroeter, Rolando Panerai e Roberto Faenza, commissionando opere nuove a celebri compositori italiani contemporanei e riproponendo in prima ripresa moderna melodrammi che nell'800 avevano avuto grande successo nei maggiori teatri italiani ed europei.

Dal 1981 al 1990 è stato Direttore Artistico del Teatro di Pisa, centro di produzione regionale che in quel periodo si era segnalato come uno dei più interessanti fra i teatri "nuovi" in Italia.

Fra le operazioni che hanno suscitato larghissimi consensi di pubblico e di critica sono da ricordare il debutto nella regia di Gabriele Lavia con *I Masnadieri* di Giuseppe Verdi, quello di Gigi Proietti con *Tosca* di Puccini e l'allestimento de *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini firmato da Pier'Alli.

Nel 1987 è stato Direttore Artistico del Comitato Estate Livornese, facendo debuttare nella regia il celebre regista cinematografico Werner Schroeter.

Nel 1991 ha assunto la carica di Direttore Artistico del Festival Puccini di Torre del Lago producendo un nuovo acclamatissimo allestimento di *Turandot* con la regia di Sylvano Bussotti e la direzione di Yuri Ahronovitch e il dittico *Le villi/Il tabarro* che ha riscosso il consenso unanime della critica italiana ed internazionale.

Nei sei anni in cui ha condotto il Festival Pucciniano sono da ricordare una memorabile produzione de *La fanciulla del West* con la prima regia lirica di Roberto Faenza, *Manon Lescaut* con una nuova produzione di Attilio Colonnello e la nuova produzione de *La bohème* con la regia di Mario Monicelli.

Importante e significativa anche l'attività didattica del Festival attraverso l'istituzione di Concorsi

Internazionali e corsi di perfezionamento tenutisi a Torre del Lago nel periodo di settembre – ottobre e finalizzati alla messa in scena di rappresentazioni liriche al teatro Politeama di Viareggio nell'ambito del progetto "Giovani al Festival Puccini".

I corsi hanno visto la partecipazione, in qualità di docenti, di grandi stelle della lirica quali Fiorenza Cossotto, Rolando Panerai, Antonietta Stella, Ruggero Raimondi; il debutto, nelle rappresentazioni, dei giovani cantanti oggi affermati protagonisti della scena lirica internazionale.

Dal 1992 è Consulente Artistico al Teatro Pergolesi di Jesi e in questa funzione ha coprodotto fra Jesi, Lucca e Livorno un allestimento di *Tosca* che ha avuto un ottimo successo artistico e gestionale.

Dal 1995 è Direttore Artistico della Stagione Lirica al Teatro Pergolesi di Jesi nel quale ha iniziato, fin dal suo primo anno di conduzione, un ciclo di produzioni legato alla "Civiltà Musicale Marchigiana" che, attraverso la revisione critica e la nuova stampa del materiale d'orchestra e della partitura, ha riproposto opere che hanno avuto un posto importante nella storia del melodramma italiano dell'Ottocento quali *Il Teseo Riconosciuto* di Spontini, *la Giulietta e Romeo* di Vaccaj, *Il Prigionier Superbo* di Pergolesi, *Il Ruy Blas* di Marchetti, *la Ines De Castro* di Persiani, *il Domino Nero* di Lauro Rossi, *La Mirra* di Alaleona, *la Marescialla D'Ancre* di Nini. Tutte queste opere sono state incise in sette dischi prodotti dalla casa discografica Bongiovanni ed uno, *La Mirra*, da Radio France.

Contemporaneamente a queste riscoperte il Teatro Pergolesi, in questi anni, si è segnalato per la politica delle coproduzioni con altri Teatri di Tradizione (Livorno, Pisa, Lucca, Mantova, Cosenza) e con grandi Teatri stranieri (Stadtheater di Berna e Teatro Nazionale dell'Opera di Atene).

Particolare interesse e continuità progettuale ha assunto anche l'attività della musica e della danza contemporanea con una serie di spettacoli in cui hanno debuttato a Jesi nuove coreografie (Monteverde, Bigonzetti, Menegatti, Borriello) e commissioni di nuove scritture musicali (Giuseppe Coli, Tiziano Pepoli, Carlo Siliotto, Massimo Nunzi, Giorgio Battistelli, Giuliano Ceccarelli e Giovanna Marino).

Nel settembre 2004 la Stagione Lirica del Teatro Pergolesi è stata inaugurata con la prima rappresentazione assoluta dell'opera *Federico II* di Marco Tutino su libretto di Giuseppe Di Leva. Tale evento ha attirato al Pergolesi l'attenzione di tutto il mondo musicale e letterario italiano e l'interesse di grandi teatri italiani ed europei.

Fonte:

[http://www.provincia.ba.it/home\\_page/struttura\\_e\\_organizzazione/00000205\\_II\\_direttore\\_artistico.html](http://www.provincia.ba.it/home_page/struttura_e_organizzazione/00000205_II_direttore_artistico.html)